

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Codice **3003**
Denominazione **EASY CAL**
UFI: **23PT-PUHM-7002-KCT8**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Detergente anticalcare.**
Usi sconsigliati **Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **CAMP S.R.L.**
Indirizzo **Zona PIP, Via G. Decaro, Lotto n. 18-19-20**
Località e Stato **70016 - Noicattaro (BA)**
ITALIA
Tel. +390804782768
Fax +390804782768

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **laboratorio@campitalia.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

- **CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Piazza Sant'Onofrio, 4 - Roma - Tel. 0668593726**
- **Az. Osp. Univ. Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - Foggia - Tel. 800183459**
- **Az. Osp. "A. Cardarelli" - Via A. Cardarelli, 9 - Napoli - Tel. 0815453333**
- **CAV Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico, 155 - Roma - Tel. 0649978000**
- **CAV Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli, 8 - Roma - Tel. 063054343**
- **Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Firenze - Tel. 0557947819**
- **CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Pavia - Tel. 038224444**
- **Osp. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano - Tel. 0266101029**
- **Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Piazza OMS, 1 - Bergamo - Tel. 800883300**
- **Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Verona - 800011858**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, pertanto, richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
----------------------------------	------	------------------------------------

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319	Provoca grave irritazione oculare.
EUH208	Contiene: miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC NO. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC NO. 220-239-6] (3:1)
	Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P280	Proteggere gli occhi / il viso.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P264	Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004:

Inferiore a 5% Tensioattivi anfoteri, Tensioattivi non ionici

Profumo,

Limonene,

Conservanti: Methylchloroisothiazolinone (e) Methylisothiazolinone.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele

Contiene:

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Identificazione	Conc. % (w/w)	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACIDO CITRICO MONOIDRATO	$5 \leq x < 10$	Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335
INDEX 607-750-00-3		
CE 201-069-1		
CAS 5949-29-1		
Reg. REACH 01-2119457026-42		
COCAMIDOPROPIL BETAINA	$1 \leq x < 4$	Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412 Eye Dam. 1 H318: $\geq 10\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 4\% - < 10\%$
INDEX		
CE 931-333-8		
CAS 147170-44-3		
Reg. REACH 01-2119489410-39		
POLI(OSSI-1,2-ETANEDIL), .alpha.-(2-PROPILEPTIL)-.omega.-IDROSSI	$0 < x < 2$	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318 LD50 Orale: >300 mg/kg
INDEX		
CE		
CAS 160875-66-1		
Reg. REACH		
DODECAN-1-OLO^s	$0 < x < 0,05$	Eye Irrit. 2 H319, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411
INDEX		
CE 203-982-0		
CAS 112-53-8		
Reg. REACH 01-2119485976-15-XXXX		
MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)^s	$0 < x < 0,0015$	Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071, Nota*: B Skin Corr. 1C H314: $\geq 0,6\%$, Skin Irrit. 2 H315: $\geq 0,06\% - < 0,6\%$, Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,0015\%$, Eye Dam. 1 H318: $\geq 0,6\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 0,06\% - < 0,6\%$ STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 50,001 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,31 mg/l/4h
INDEX 613-167-00-5		
CE 611-341-5		
CAS 55965-84-9		
Reg. REACH Biocida		

* Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP

§ Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

È buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere la sezione 11.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France Décret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023

ACIDO CITRICO MONOIDRATO – CAS 5949-29-1

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15min mg/m ³	ppm
OEL	EU	10			INALAB

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,44	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,04	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	34,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,46	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1000	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	33,1	mg/kg

COCAMIDOPROPIL BETAINE – CAS 147170-44-3

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,013	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,001	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	14,8	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	1,48	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	3000	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,8	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				7,5 mg/kg bw/d				
Inalazione				13,04 mg/m ³				44 mg/m ³
Dermica				7,5 mg/kg bw/d				12,5 mg/kg bw/d

IDROSSIDO DI POTASSIO – CAS 1310-58-3

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15min mg/m ³	ppm
TLV-ACGIH		2		2	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			1 mg/m ³	VND			1 mg/m ³	VND

(R)-p-MENTA-1,8-DIENE – CAS 5989-27-5

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15min mg/m ³	ppm		
AGW	DEU	28	5	110	20	PELLE	15 minutes average value
MAK	DEU	28	5	112	20	PELLE	15 minutes average value
VLA	ESP	168	30			PELLE	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0014	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00014	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,85	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				4,8 mg/kg bw/d				
Inalazione				16,6 mg/m ³				66,7 mg/m ³
Dermica				4,8 mg/kg bw/d				9,5 mg/kg bw/d

EUCALIPTOLO – CAS 470-82-6

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,057	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0057	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,425	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,1425	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,57	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,25	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,6 mg/kg bw/d				
Inalazione				1,74 mg/m ³				7,05 mg/m ³
Dermica				1 mg/kg bw/d				2 mg/kg bw/d

IDROSSITOLUENE BUTILATO – CAS 128-37-0

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15min mg/m ³	ppm		
MAK	DEU	10		40		INALAB	15 minutes average value
VLA	ESP	10					
VLEP	FRA	10					
WEL	GBR	10					

DODECAN-1-OLO – CAS 112-53-8

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15min mg/m ³	ppm
OEL	EU	10			

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione						220 mg/m ³		220 mg/m ³
Dermica						125 mg/kg bw/d		125 mg/kg bw/d

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)
– CAS 55965-84-9**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15min mg/m ³	ppm	INALAB	15 minutes average value
AGW	DEU	0,2		0,4			

Legenda:

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica;
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione prevista;
NPI = nessun pericolo identificato; LOW = pericolo basso; MED = pericolo medio; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Liquido	
Colore	Blu	
Odore	Agrumato - pino - floreale	
Punto di fusione o di congelamento	Non determinato	
Punto di ebollizione iniziale	Non determinato	
Infiammabilità	Non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
pH	2,2	
Viscosità cinematica	Non determinato	
Solubilità	Solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità e/o Densità relativa	1,04 kg/l	
Densità di vapore relativa	Non determinato	
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Informazioni non disponibili.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACIDO CITRICO MONOIDRATO – CAS 5949-29-1

Reagisce con: sostanze alcaline.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACIDO CITRICO MONOIDRATO – CAS 5949-29-1

Reagisce con: sostanze alcaline.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

ACIDO CITRICO MONOIDRATO – CAS 5949-29-1

Evitare la formazione di polveri.

Non esporre al calore.

Evitare l'umidità.

Le polveri possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.5. Materiali incompatibili**ACIDO CITRICO MONOIDRATO – CAS 5949-29-1**

Incompatibile con: agenti ossidanti, basi forti, ammine, metalli pesanti.

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9

Materiali da evitare: Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**ACIDO CITRICO MONOIDRATO – CAS 5949-29-1**

In caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

a) Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili.

b) Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili.

c) Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine**MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9**

Sottocronica NOEL (Orale): < 5 mg/kg 90 d - Ratto

Sottocronica NOAEL (cutanea): < 3 mg/kg 28 d - Ratto.

d) Effetti interattivi

Informazioni non disponibili.

e) TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ACIDO CITRICO MONOIDRATO – CAS 5949-29-1

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto (maschio/femmina) - Sprague-Dawley - OECD 402

LD50 (Orale): 5400 mg/kg Topo (maschio/femmina) - OECD 401

COCAMIDOPROPIL BETAINA – CAS 147170-44-3

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto - OCSE 402

LD50 (Orale): 5000 mg/kg Ratto - OCSE 401

POLI(OSSI-1,2-ETANEDIL), .alpha.-(2-PROPILEPTIL)-.omega.-IDROSSI – CAS 160875-66-1

LD50 (Orale): > 300 - 2000 mg/kg - Ratto - OECD 423

DODECAN-1-OLO – CAS 112-53-8

LD50 (Cutanea): > 8000 mg/kg Coniglio (maschio/femmina) - New Zealand White - Equivalente o simile a OECD 402

LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto (maschio/femmina) - Sprague-Dawley - OECD 401

LC50 (Inalazione vapori): > 71 mg/l/1h Ratto (maschio/femmina)

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9

LD50 (Cutanea): 660 mg/kg Coniglio (maschio)

STA (Cutanea): 50,001 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Orale): 457 mg/kg Ratto (maschio)

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,31 mg/l/4h Ratto

LC50 (Inalazione vapori): 2,36 mg/l/4h Ratto (maschio/femmina)

f) CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

ACIDO CITRICO MONOIDRATO – CAS 5949-29-1

Non irritante (Coniglio - OECD 404).

POLI(OSSI-1,2-ETANEDIL), .alpha.-(2-PROPILEPTIL)-.omega.-IDROSSI – CAS 160875-66-1

Leggermente irritante (Coniglio - OECD 404).

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9

Provoca ustioni.

g) GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare.

ACIDO CITRICO MONOIDRATO – CAS 5949-29-1

Irritante (Coniglio - OECD 405).

POLI(OSSI-1,2-ETANEDIL), .alpha.-(2-PROPILEPTIL)-.omega.-IDROSSI – CAS 160875-66-1

Danni irreversibili (Coniglio - OECD 405).

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9

Rischio di gravi lesioni oculari.

h) SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)

➤ Sensibilizzazione cutanea

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9

Sull'uomo:

Allergia della pelle osservata.

Sull'animale:

Forte effetto sensibilizzante per contatto cutaneo. (OECD 429 LLNA, Topo).

Sensibilizzante cutaneo (OECD 406 Buehler Test, Porcellino d'India).

i) MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

ACIDO CITRICO MONOIDRATO – CAS 5949-29-1

Mutagenità in vitro

Test di Ames: negativo (OECD 471)

Mutagenità in vivo

Test aberrazione cromosomica (OECD 475): negativo.

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9

Esperimento: in vitro

Oggetto: batteri

Risultato: negativo

Esperimento: in vitro

Oggetto: mammifero - animale

Risultato: negativo.

j) CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

k) TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

ACIDO CITRICO MONOIDRATO – CAS 5949-29-1

Parametro: NOAEL (Sviluppo fetale)

Via di esposizione: Ratto

Dosi efficaci: > 295 mg/kg bw/giorno.

l) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

ACIDO CITRICO MONOIDRATO – CAS 5949-29-1

Può irritare le vie respiratorie.

m) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

n) PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Informazioni ecotossicologiche riguardanti la miscela:

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

DODECAN-1-OLO – CAS 112-53-8

LC50 - Pesci	1,01 mg/l/96h Pimephales promelas - Freshwater; Flow-through - US EPA 1975
EC50 - Crostacei	0,765 mg/l/48h Daphnia magna - Freshwater; Static - Equivalente o simile a OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,66 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus - Freshwater; Static - Growth rate - Equivalente o simile a OECD 201

COCAMIDOPROPIL BETAINA – CAS 147170-44-3

LC50 - Pesci	15 mg/l/96h Danio Rerio - OECD 203.LC0
EC50 - Crostacei	1,9 mg/l/48h Daphnia magna - OCSE 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	4,66 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus - OCSE 201
NOEC Cronica Pesci	0,135 mg/l Oncorhynchus mykiss - 37d - OCSE 210
NOEC Cronica Crostacei	0,32 mg/l Daphnia magna - 21d - OCSE 211

POLI(OSSI-1,2-ETANEDIL), .alpha.-(2-PROPILEPTIL)-.omega.-IDROSSI – CAS 160875-66-1

EC50 - Crostacei	> 10 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 10 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus
NOEC Cronica Pesci	> 1 mg/l

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9

LC50 - Pesci	0,19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss - Freshwater - EPA OPP 72-1
EC50 - Crostacei	0,16 mg/l/48h Daphnia magna - Freshwater - EPA OPP 72-2
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,13 mg/l/72h Environmental Effects Database (EEDB)
NOEC Cronica Pesci	0,02 mg/l/38d Danio rerio - Freshwater - OECD 210
NOEC Cronica Crostacei	0,004 mg/l/21d Daphnia magna - OECD 211
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,0012 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata - OECD 201

ACIDO CITRICO MONOIDRATO – CAS 5949-29-1

LC50 - Pesci	440 mg/l/48h Leuciscus idus melanotus
EC50 - Crostacei	1535 mg/l/24h Daphnia magna - Freshwater - OCSE 203
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	425 mg/l 8 d - Scenedesmus quadricauda - Freshwater; Static

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili per il prodotto.

COCAMIDOPROPIL BETAINA – CAS 147170-44-3

Rapidamente degradabile.

POLI(OSSI-1,2-ETANEDIL), .alpha.-(2-PROPILEPTIL)-.omega.-IDROSSI – CAS 160875-66-1

Rapidamente degradabile (> 60% - 28 d - OECD 301B)

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9

Solubilità in acqua: 3000000 mg/l (20 °C)

Rapidamente degradabile. Readily biodegradable but not within the 10 day window.

ACIDO CITRICO MONOIDRATO – CAS 5949-29-1

Solubilità in acqua: 800000 mg/l (25 °C)

Rapidamente degradabile (100% - 19 d - OECD 301E)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili per il prodotto.

DODECAN-1-OLO – CAS 112-53-8

Un valore BCF di 67 (regressione basata su log Kow) e 510 -750 (metodo Arnot-Gobas che incorpora la trasformazione metabolica) è stato calcolato utilizzando SRC BCFBAF v4.01 (2010). Queste considerazioni suggeriscono che è improbabile che il bioaccumulo si manifesti in natura. Il risultato è considerato affidabile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: 5,4 (23 °C)

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: < 0,71 (OECD 117)

BCF: 3,16 (Valore calcolato (S1177))

ACIDO CITRICO MONOIDRATO – CAS 5949-29-1

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: -1,8 - -0,2 (20 °C)

Non è prevedibile un potenziale di bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi:

Non applicabile.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

- **ACIDO CITRICO MONOIDRATO** – CAS 5949-29-1

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
- 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

NB: In questo documento il separatore digitale decimale è “,” (virgola).

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16